



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**



Roma, 16.06.2008

Protocollo: 14207 /ACVCT/Uff.3°

Alle Direzioni Regionali
dell' Agenzia delle Dogane
LORO SEDI

Rif.:

Agli Uffici delle Dogane
LORO SEDI

Allegati:

e, p.c.: Agli Uffici di diretta collaborazione del
Direttore dell' Agenzia delle Dogane
LORO SEDI

Alle Aree Centrali
dell' Agenzia delle Dogane
LORO SEDI

Al Comando Generale della
Guardia di Finanza
Viale XXI Aprile, 51
00162 ROMA

Al Ministero dell' Economia e delle
Finanze
Dipartimento del Tesoro
Direzione V
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Alla Banca d' Italia
Unità di informazione finanziaria
Via Nazionale, 91
00184 ROMA

Dipartimento Finanze e Bilancio
Ufficio Tributario
Via XXVIII Luglio, 196
47893 Borgo Maggiore
Repubblica di San Marino

OGGETTO: Disciplina dei controlli extra-tributari.

Reg. (CE) 1889/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2005 relativo ai controlli sul denaro contante in entrata nella Comunità o in uscita dalla stessa.

Decreto ministeriale 22 Aprile 2008 - Trasmissione nuovo modello di Dichiarazione di trasferimento di denaro contante, titoli e valori mobiliari.

Con nota prot. n. 8105/VCT/3 del 14 giugno 2007, e con successiva nota prot. 9846/VCT/3 del 18 luglio 2007, sono state diramate, rispettivamente, le prime istruzioni operative in merito alla decorrenza applicativa - 15 giugno 2007 - del Regolamento in oggetto indicato, e trasmesso il modello di Dichiarazione all'Ufficio Italiano Cambi, per l'immediata adozione.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e con riferimento agli articoli 5, 6 e 62 del medesimo decreto, le competenze ed i poteri dell'Ufficio Italiano Cambi sono stati trasferiti alla Banca d'Italia, ove è stata istituita l'Unità di informazione finanziaria (UIF).

Con Decreto ministeriale 22 aprile 2008 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale - numero 117 - in data 20 maggio 2008), che si allega, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il ministro del Commercio Internazionale, ha approvato l'adozione di un modello unico di dichiarazione di trasferimento al seguito di denaro contante, titoli e valori mobiliari, **sia per i trasferimenti intra-comunitari sia per i trasferimenti in entrata e in uscita dal territorio doganale comunitario**, nonché le specifiche tecniche per la trasmissione dei dati in via telematica dall'Agenzia delle Dogane all'Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia.

Tanto premesso, si trasmette il nuovo modello di ***“Dichiarazione di trasferimento di denaro contante, titoli e valori mobiliari al seguito di importo pari o superiori ad Euro 10.000, da rendere ai sensi del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2005 n. 1889/2005 e del decreto - legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, e successive modificazioni e integrazioni”***.

Lo stesso, (che pertanto sostituisce il modello di Dichiarazione precedente) redatto contestualmente in italiano e in inglese, rispetto al modello di Dichiarazione previgente (diramato con nota 9846/VCT/3 del 18.07.2007), riporta le seguenti modifiche:

- **campo n. 1** - non contiene l'indicazione dell'Ufficio Italiano Cambi;
- **campo n. 31** - contiene l'indicazione "*RISERVATO alla Banca d'Italia*";
- **riquadro riservato all'Ufficio ricevente** - prevede l'indicazione del numero di protocollo attribuito alla dichiarazione.

Per quanto riguarda le modalità di acquisizione delle dichiarazioni, gli Uffici utilizzeranno l'attuale procedura informatica, già in linea con quanto disposto dal decreto in oggetto.

La copia cartacea rilasciata al dichiarante riporterà, nella parte *RISERVATA ALL 'UFFICIO RICEVENTE* – "*protocollo n.*", il numero di registrazione che il sistema informativo assegna all'acquisizione della dichiarazione al termine dell'inserimento dei dati.

Per quanto concerne la trasmissione dei dati in via telematica dall'Agenzia delle Dogane all'Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia, l'attuale sistema già prevede l'invio automatico del flusso dei dati delle dichiarazioni, con le periodicità previste dalla normativa.

Si precisa che, allo stato attuale, nulla è mutato in materia circa il regime sanzionatorio e, pertanto, continuano a trovare applicazione le norme già vigenti.

Codeste Direzioni Regionali vigileranno sull'esatto adempimento, da parte degli Uffici dipendenti, delle presenti disposizioni, non mancando di fornire ogni istruzione integrativa necessaria al corretto espletamento del servizio all'utenza e dei controlli di specie. In particolare, relativamente alla Repubblica di San Marino - nelle more di precisazioni da parte della competente Autorità valutaria - la presentazione delle dichiarazioni in parola potrà, allo stato, avvenire presso taluni Uffici doganali individuati dalla Decisione n.2/2000 (Comitato di cooperazione CE – SAN MARINO) che insistono nell'immediata vicinanza del territorio della predetta Repubblica: Rimini, Forlì-Cesena, Bologna – Sezione Operativa Territoriale Aeroporto "Guglielmo Marconi", Ravenna.

Sarà inoltre assicurata la massima diffusione delle informazioni relative al nuovo modello di dichiarazione, mediante idonee iniziative da adottare nei punti in entrata nella Comunità o in uscita dalla stessa.

Codeste Direzioni Regionali valuteranno, altresì, l'opportunità di contattare i locali comandi della Guardia di Finanza per concordare modalità operative, per l'eventuale svolgimento di controlli mirati congiunti nel territorio di competenza ai sensi dell'art.32, comma 6, D.L. 331/93, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 427/93.

Eventuali difficoltà operative che dovessero insorgere nell'applicazione della normativa in esame dovranno essere tempestivamente segnalate allo scrivente.

*Il Direttore dell'Area Centrale
Dott.ssa Cinzia BRICCA*